

Mittente:

Nome Cognome

Indirizzo di residenza

Telefono.....

Email.....

PEC.....

All'attenzione di

- Direzione generale Sanità e/o Welfare della Regione
dirigentegen.dasoe@regione.sicilia.it

Direzione Generale Asp Ragusa
direzionegenerale@asp.rg.it

Ufficio relazioni pubblico
protocollo@pec.asp.rg.it

LUOGO E DATA

Oggetto: reclamo per Agenda di prenotazione chiusa

Io sottoscritto/a.....

Residente a..... in via

Codice fiscale.....

In data, mi sono rivolto a:

- Sportello di prenotazione /accettazione del (Indicare nome ospedale o poliambulatorio pubblico o privato convenzionato)
- Centro Unico di Prenotazione della Regione
- Centralino/Call center dell'Ospedale/Poliambulatorio.....
- Sito/applicazione per la prenotazione di esami e visite della Regione

Per prenotare la seguente prestazione: *(indicare esame come da ricetta)*

Che il medico ha prescritto con urgenza*(Indicare la lettera biffata sulla ricetta nel campo "priorità"). "*

Indicando il seguente quesito diagnostico

In tale occasione, l'operatore/sito web-app di prenotazione non mi ha fornito alcuna possibilità di appuntamento, in quanto:

- l'attività di prenotazione era stata sospesa
- non era ancora disponibile l'agenda di prenotazione

- non è stato possibile visionare in agenda alcuna possibilità di appuntamento per le settimane e mesi a venire.
- Altro (*specificare*).....

Quanto accaduto risponde alla definizione di “**Agenda chiusa**”, che il Piano nazionale di governo delle liste di attesa per il triennio 2019-2021 (di seguito, PNGLA 2019-21) descrive come: “agenda di prenotazione temporaneamente (o periodicamente) chiusa, ovvero in ogni caso non disponibile per l’inserimento di nuove prenotazioni”.

Considerato che:

- L’articolo 1 comma 282 e 284 della Legge n° 266/2005 stabilisce che alle aziende sanitarie ed ospedaliere è vietato sospendere le attività di prenotazione delle prestazioni, pena sanzione amministrativa per i trasgressori.
- Il PNGLA 2019-21 - descritto nell’Allegato A dell’Intesa tra Stato e Regioni firmata il 21 febbraio 2019, Rep. AW n°28/CSR - prevede il rispetto da parte delle Regioni dei tempi massimi d’attesa indicati dal Piano stesso e che le regioni garantiscano l’effettiva presa in carico del cittadino paziente, pianificando la fruibilità delle prestazioni in modo tempestivo e congruo con il decorso della patologia.
- Il PNGLA 2019-21 prevede inoltre che le Regioni garantiscano la vigilanza sistematica sulle situazioni di sospensione dell’erogazione delle prestazioni e il rispetto del divieto di sospensione delle attività di prenotazione e delle rispettive sanzioni amministrative, come da articolo 1 comma 282 e 284 della Legge n° 266/2005.
- Ogni Regione è tenuta a recepire le linee di indirizzo del Piano nazionale adottando con normativa regionale un proprio Piano Regionale che garantisca quanto previsto dal piano nazionale.

Chiedo

- Di essere contattato al più presto per fissare un appuntamento
- Di avere un appuntamento nei tempi previsti dalla prescrizione del mio medico curante
- Che l’appuntamento sia nella struttura in cui sono stata/o già presa in carico come paziente, oppure in una struttura che io possa raggiungere facilmente, nel rispetto del principio di prossimità o raggiungibilità, come stabilito dal PNGLA 2019-21. Che in caso non riusciate a rispettare i tempi massimi d’attesa previsti dalla mia prescrizione, attuiate un percorso di tutela, come previsto dal PNGLA 2019-21, consentendomi di effettuare una prima visita o esame diagnostico in regime di intra-moenia presso struttura pubblica, oppure presso un erogatore privato accreditato, a vostre spese, riservando a me la sola partecipazione al costo della prestazione (ticket) se dovuta.

Vi chiedo pertanto di adempiere a quanto richiesto, rispettando le tempistiche previste dalle citate norme e dalla mia prescrizione. In difetto, mi rivolgerò alle competenti Autorità al fine di tutelare i miei diritti ed interessi.

Allego copia della ricetta medica e del mio documento di identità

Cordiali saluti

Firma
